

L'IRC COME DISCIPLINA SCOLASTICA

fra normativa,
pedagogia
e didattica



**Corso di formazione
interdiocesano
per insegnanti
di religione cattolica**

VILLA BORROMEIO
via A. Avogadro, 40
61122 Pesaro
2-3 LUGLIO 2018

**SCARICA SUL TUO
SMARTPHONE
O TABLET LE APP:**



A Gesù maestro

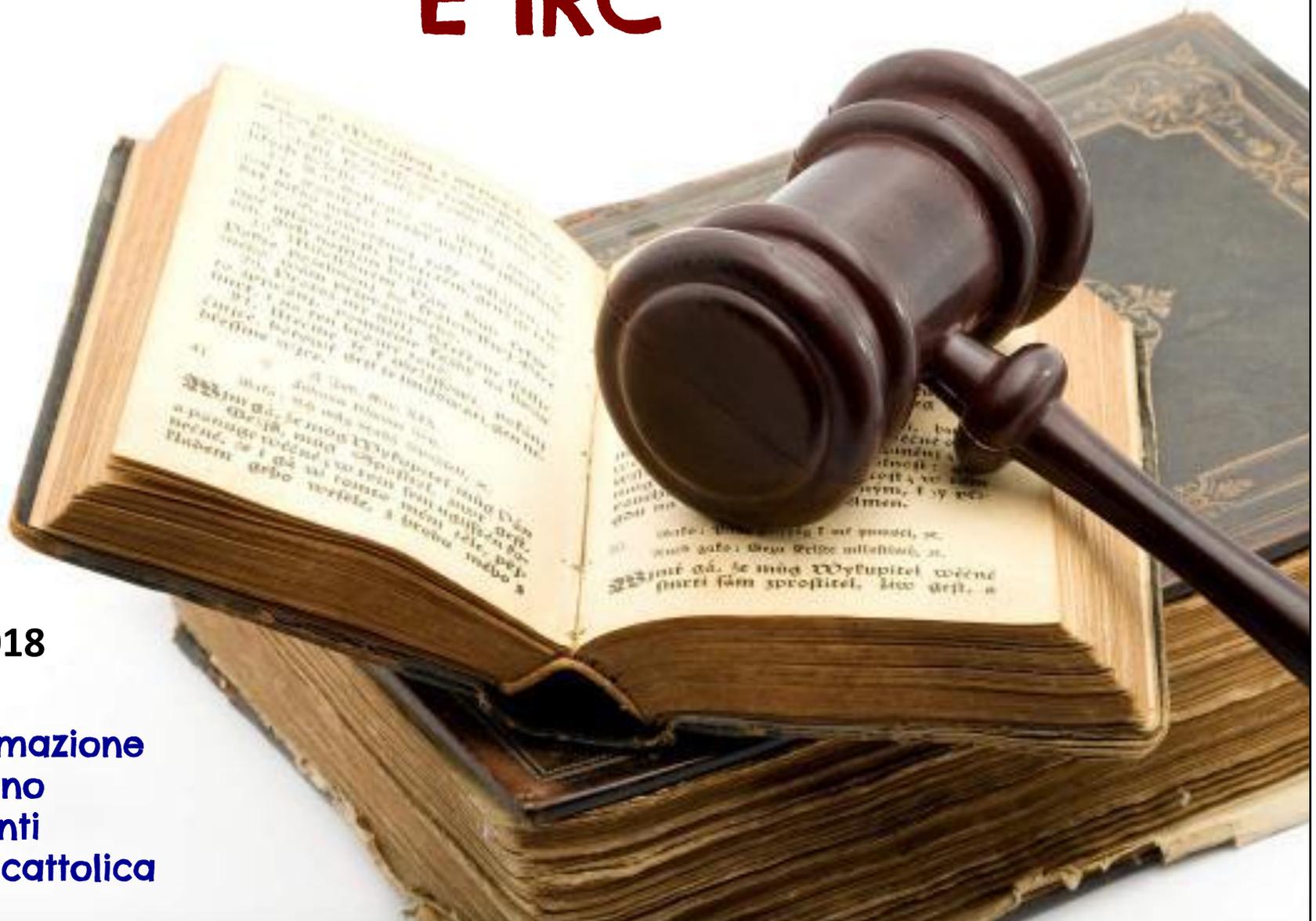
Signore nostro, Gesù Cristo, Maestro divino di verità e di giustizia, di amore e di pace, io Ti ringrazio di avermi chiamato a lavorare con Te nell'educazione cristiana di quei giovani che sono Tuoi, che Tu ami e desideri vicini al Tuo cuore.

In questa missione ardua, ma sublime che a Te mi associa, fa o Signore che la luce della Tua Verità illumini la mia mente, il fuoco del Tuo amore riscaldi la mia parola, l'esempio della Tua Vita sia di modello alla mia azione educativa e la Tua Grazia fecondi l'opera mia nei giovani.

Guidami a trovare la via dell'intelligenza e dei cuori, rimedia alle mie deficienze, aiutami nelle difficoltà, confortami nelle pene, difendimi nei pericoli e nelle tentazioni. Fa, o Signore, che io possa efficacemente indirizzare e guidare per la via della cultura e della fede, del dovere e della bontà, della giustizia e della carità, della laboriosità e della cattolicità le anime dei miei discepoli.

Fissa, o Signore, sopra di noi il Tuo sguardo amoroso e dona a tutti di poter giungere un giorno a possedere Te che sei il premio per coloro che Ti amano e credono alla Tua parola.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA E IRC



Pesaro

2-3 luglio 2018

**Corso di formazione
interdiocesano
per insegnanti
di religione cattolica**

Corso di formazione interdiocesano
per insegnanti di religione cattolica

Pesaro
2 luglio 2018

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 107/2015

prof. Giovanni Ghidinelli



UN CONCORSO PER GLI IDRC?

Fantozzi va in pensione (1988)



LINK: <https://youtu.be/CyQDHCNgg0Y>

Corso di formazione interdiocesano per insegnanti di religione cattolica

prof. Giovanni Ghidinelli

UNA NUOVA PROCEDURA DI IMMISSIONE IN RUOLO

Da tempo si parla di un **nuovo concorso** (la Legge 186/2003 stabiliva che si sarebbe dovuto svolgere con cadenza triennale), ma al momento non è ancora stato pubblicato un bando e non è chiara la **tipologia di procedura di reclutamento** che verrà applicata per l'immissione in ruolo:

- concorso ordinario;
- concorso riservato;
- corso/concorso...

LE MOTIVAZIONI DI UNA STABILIZZAZIONE

La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 24 novembre 2014 impone di trasformare un rapporto di lavoro precario con un **contratto a tempo indeterminato** dopo 36 mesi di impiego del dipendente su un posto vacante.

La sentenza è applicabile in toto agli IdRC, perché per loro è riservata in modo permanente una **quota del 30%** di posti a tempo determinato.

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 107/2015

PTOF e organico dell'autonomia

VALUTAZIONE e scrutini finali

ESAMI DI STATO e cittadinanza

INCLUSIONE e studenti con BES

PSND e formazione dei docenti

INDICAZIONI NAZIONALI e nuovi scenari



I DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 107/2015

La Legge 107/2015, al comma 181, prevedeva l'emanazione di **nove decreti legislativi su tematiche strategiche** per il futuro del sistema scolastico italiano.

Con l'entrata in vigore di otto decreti attuativi il 1° settembre 2017, il quadro normativo delineato dalla cosiddetta "buona scuola" si presenta completo.

Rinviata la revisione del **Testo Unico** 1994.

OTTO PISTE DI LAVORO SU TEMATICHE STRATEGICHE

13 aprile 2017

- n. 59 Formazione iniziale e reclutamento
- n. 60 Promozione della cultura umanistica
- n. 61 Istruzione e formazione professionale
- n. 62 Valutazione e certificazione competenze
- n. 63 Diritto allo studio
- n. 64 Scuole italiane all'estero
- n. 65 Sistema integrato da zero a sei anni
- n. 66 Inclusione scolastica

NESSUNA MODIFICA ALL'ASSETTO NORMATIVO

La maggior parte dei decreti non incrocia nemmeno l'IRC, mentre gli altri non apportano modifiche a qualche aspetto della disciplina, ma si limitano a **riproporre il quadro normativo.**

Eventuali speranze di innovazione possono essere riposte nell'**ulteriore delega** che dovrebbe essere emanata per la stesura del Testo Unico di legislazione scolastica, ma solo su elementi collaterali al Concordato.

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 107/2015



1.

PTOF e organico dell'autonomia

VALUTAZIONE e scrutini finali

ESAMI DI STATO e cittadinanza

INCLUSIONE e studenti con BES

PSND e formazione dei docenti

INDICAZIONI NAZIONALI e nuovi scenari

UN ORGANICO ARRICCHITO?

Bianca come il latte, rossa come il sangue (2013)



LINK: <https://youtu.be/VRjdijcLcHQ>

Corso di formazione interdiocesano per insegnanti di religione cattolica

prof. Giovanni Ghidinelli

IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Le scuole sono state coinvolte in un processo di autovalutazione supportato dall'INDIRE, elaborando un **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e pianificando un percorso per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità individuate; tale percorso prende forma nel **Piano di Miglioramento (PdM)**. Si valuta il buon funzionamento di una scuola sulla base di finalità, obiettivi e progetti che si era proposta di perseguire.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Legge 107/2015 ha integrato l'art. 3 del DPR 275/1999, inserendo il vincolo di una **progettualità triennale**, e il POF diviene **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** e ricomprende al suo interno il PdM e le necessità di organico, anche potenziato.

Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche nella loro autonomia organizzativa.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Costituisce l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo di soddisfare le esigenze didattiche e di ampliare le possibilità progettuali e organizzative.

Comprende indistintamente docenti **curricolari e di potenziamento** e in esso confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

SDOPPIAMENTO DELLE CLASSI

I commi 7 e 84 della Legge 107/2015 permette al dirigente scolastico di **formare classi con un minor numero di studenti.**

Di fatto ciò è possibile soltanto nella scuola dell'infanzia e primaria, ma se il docente di posto comune non è idoneo e disponibile all'IRC, la classe in tali ore deve rimanere unita per **l'assenza degli IdRC nel potenziamento.**

LA SPESA PER LE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

La nota 2852/2016 ricorda le varie iniziative attivabili a carico dell'aumentato organico dell'autonomia "ferme restando le attività per le quali sono previsti appositi capitoli di finanziamento (quali, ad esempio, **le attività alternative** all'insegnamento della religione cattolica)".

STAFF DI DIRIGENZA: COLLABORATORI E REFERENTI

Abrogate le precedenti possibilità di esonero dei collaboratori del dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico può individuare fino a un massimo del 10% di docenti che possono affiancarlo in ruoli di coordinamento e come referenti di aree da presidiare all'interno della scuola.

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 107/2015



PTOF e organico dell'autonomia

2. VALUTAZIONE e scrutini finali

ESAMI DI STATO e cittadinanza

INCLUSIONE e studenti con BES

PSND e formazione dei docenti

INDICAZIONI NAZIONALI e nuovi scenari

UNO SCRUTINIO REALMENTE CONDIVISO?

La scuola (1995)



LINK: <https://youtu.be/y65BdzHMZ30>

Corso di formazione interdiocesano per insegnanti di religione cattolica

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE (n. 62)

Il decreto si limita a **ribadire la normativa** già esistente, citando l'Intesa del 1985 (dimenticandosi delle due modifiche) e richiamando le Indicazioni per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo del 2010 (dimenticandosi di quelle per il secondo ciclo del 2012).

Pure il docente di **attività alternativa** deve iscrivere a verbale un giudizio motivato se il suo voto risulta determinante negli scrutini.

L'IDRC E LA VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE

Nessuna innovazione rispetto alla revisione dell'*Intesa* del 1990, richiamata in seguito dal punto 2.8 del DPR 175/2012.

Il voto dell'IdRC, quando determinante, diviene un **giudizio motivato** a verbale, ma senza per questo perdere il suo carattere decisionale e costitutivo della maggioranza.

UNA SCHEDA DI VALUTAZIONE DIVERSA?

Sole a catinelle (2013)



LINK: <https://youtu.be/1JCiyN-rQR8>

Corso di formazione interdiocesano per insegnanti di religione cattolica

prof. Giovanni Ghidinelli

LA NON AMMISSIONE E LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Il D.M. 741/2017 prevede che si possa deliberare, a maggioranza (all'unanimità nella primaria) e con adeguata motivazione, la **non ammissione** di uno studente.

La Nota 1865/2017 ribadisce che la **valutazione dell'IRC e delle attività alternative** viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il D.M. 742/2017, dopo un triennio di sperimentazione, ha reso definitiva la **modulistica per la certificazione delle competenze**. Essa fa riferimento al profilo dello studente contenuto nelle *Indicazioni nazionali* e la terminologia è stata semplificata, collegando meglio le competenze da certificare alle **otto competenze europee**, a differenza di quanto certificato poi al termine dell'obbligo di istruzione (seconda superiore).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La logica delle competenze è sostanzialmente diversa da quella degli apprendimenti disciplinari e non deve essere immaginata una corrispondenza precisa tra competenze e discipline.

Si tratta infatti di **competenze chiave**, in gran parte trasversali, e l'IdRC partecipa al Consiglio di classe che le certifica, apportando il suo peculiare contributo.

Un solo riferimento religioso (interculturale).

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 107/2015

PTOF e organico dell'autonomia

VALUTAZIONE e scrutini finali

3. ESAMI DI STATO e cittadinanza

INCLUSIONE e studenti con BES

PSND e formazione dei docenti

INDICAZIONI NAZIONALI e nuovi scenari



QUALE RUOLO NELL'ESAME DI STATO?

Arrivano i prof (2018)



LINK: https://youtu.be/tghG1h_O3ui

Corso di formazione interdiocesano per insegnanti di religione cattolica

prof. Giovanni Ghidinelli

COMMISSIONE D'ESAME ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

Il D.Lgs. n. 62 all'art. 8.2 afferma che la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è "**composta dai docenti del consiglio di classe**"; da tale indicazione, dunque, salvo ulteriori futuri chiarimenti da parte del MIUR, si comprende che i docenti di religione cattolica fanno parte delle commissioni d'esame della scuola secondaria di primo grado

IL COLLEGIO GIUDICANTE PERFETTO

Stando a quanto previsto dal punto 2.8 del D.P.R. n. 175/2012 (*"gli insegnanti di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti"*) gli IdRC devono partecipare all'esame di Stato a pieno titolo, tenuto anche conto che *"i lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono **sempre alla presenza di tutti i componenti**"* (art. 4.7 D.M. n. 741/2017).

LA PARTECIPAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione; questa prospettiva di collegialità è rimarcata anche nella Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 e, per quanto concerne **il coinvolgimento dell'IdRC**, sembra opportuno considerare quanto indicato dall'art. 2.8 del D.P.R. n. 175 del 2012, dove si prevede che l'IdRC si esprima soltanto in merito agli studenti che si sono avvalsi dell'IRC.

NON PIÙ IL RIFERIMENTO ALLE DISCIPLINE D'ESAME

L'esame di Stato "è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione" e il colloquio valuta "**le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali**, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, e il livello delle competenze di cittadinanza".

IRC E EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

La Legge 107/2015, al comma 1, ha posto tra le sue finalità principali **l'educazione alla cittadinanza attiva** e l'IRC può e deve contribuirvi, conservando il proprio sguardo specifico.

Nello specifico l'IRC può offrire un apporto specifico al dialogo interculturale e interreligioso, oltre che contribuire alla **formazione umana** degli studenti nelle varie dimensioni che li caratterizzano.

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 107/2015

PTOF e organico dell'autonomia

VALUTAZIONE e scrutini finali

ESAMI DI STATO e cittadinanza

4. INCLUSIONE e studenti con BES

PSND e formazione dei docenti

INDICAZIONI NAZIONALI e nuovi scenari



UNA SCUOLA VERAMENTE INCLUSIVA?

The present (2014)



LINK: <https://youtu.be/WjqIU5FgsYc>

Corso di formazione interdiocesano per insegnanti di religione cattolica

prof. Giovanni Ghidinelli

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE

Il D.Lgs. 66/2017 non apporta sostanziali modifiche alla prassi inclusiva scolastica, limitandosi a chiarire alcune attenzioni e terminologie che abbiamo imparato a conoscere negli ultimi anni:

- **Inclusione scolastica**
- **Bisogni Educativi Speciali (BES)**
- **Piani Educativi Individualizzati (PEI)**
- **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**
- **Gruppo per l'Inclusione (GLI)**
- **Continuità didattica**

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 107/2015

PTOF e organico dell'autonomia

VALUTAZIONE e scrutini finali

ESAMI DI STATO e cittadinanza

INCLUSIONE e studenti con BES

5. PSND e formazione dei docenti

INDICAZIONI NAZIONALI e nuovi scenari



RINNOVARE LA PROPRIA PRASSI DIDATTICA?

Il maestro di Vigevano (1963)



LINK: <https://youtu.be/ixu1sSN3KgY>

Corso di formazione interdiocesano per insegnanti di religione cattolica

prof. Giovanni Ghidinelli

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Un piano per la costruzione di una visione di **educazione nell'era digitale**, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere **l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita** (life-long) e **in tutti contesti della vita, formali e non formali** (life-wide). un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia.

UN'IDEA DI INNOVAZIONE DELLA SCUOLA

Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di **un'idea di innovazione**, di una scuola non più unicamente trasmissiva e di una **scuola aperta e inclusiva** in una società globale che cambia repentinamente.

Il PNSD individua 4 passaggi fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

FORMAZIONE INIZIALE E RECLUTAMENTO (n. 59)

Punto di riferimento per i percorsi formativi degli IdRC → docenti secondari – 24 CFU.

Concorso e percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento (FIT).

Sarà necessario verificare la **compatibilità delle procedure** con quanto previsto dalla Legge 186/2003 per l'accesso ai ruoli di IRC.

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019

Mira a dare attuazione al comma 124 della Legge 107/2015, dove si afferma che la formazione in servizio del personale docente è **“obbligatoria, permanente e strutturale”**.

La qualità della scuola passa attraverso la **qualità degli insegnanti**, che dipende dalla formazione che continuano a curare nel corso della loro vita professionale; si ha un maggiore investimento di **risorse**.

OBIETTIVI PRIORITARI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Competenze di sistema (**prassi didattica**)

- autonomia didattica e organizzativa
- valutazione e miglioramento
- didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze XXI secolo (**ricordano 3 "I"**)

- lingue straniere
- competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento
- scuola e lavoro

Competenze inclusive (**emergenze sociali**)

- integrazione e competenze di cittadinanza
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

QUANTIFICARE LA FORMAZIONE

Il piano nazionale di formazione non prevede alcun monte ore obbligatorio di formazione, anzi precisa che **“è importante qualificare, prima che quantificare l’impegno del docente”**

Unità formativa

(corsi in presenza, laboratori, studio personale, a distanza)

Obbligo solo per gli insegnanti di ruolo

Ripensare la formazione degli IdRC

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 107/2015

PTOF e organico dell'autonomia

VALUTAZIONE e scrutini finali

ESAMI DI STATO e cittadinanza

INCLUSIONE e studenti con BES

PSND e formazione dei docenti

6. INDICAZIONI NAZIONALI e nuovi scenari



INDICAZIONI DIDATTICHE E NUOVI SCENARI

Veloci e drammatici cambiamenti nel mondo che richiedono un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale...

È utile che i Collegi dei docenti riprendano in modo diffuso e sistematico un'ulteriore **riflessione sul testo delle *Indicazioni***, sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche.

EVENTUALI INTERVENTI O DOMANDE IN ASSEMBLEA..

prof. Giovanni Ghidinelli



* **Giovanni Ghidinelli**, insegnante di religione cattolica in quattro scuole secondarie di primo grado (Bagolino, Idro, Ponte Caffaro e Sabbio Chiese) della Diocesi di Brescia e dal 2012 collaboratore vicario del dirigente scolastico presso l'Istituto Comprensivo di Bagolino (BS). È formatore presso Fondazione Lesic e ADASM-FISM Brescia, collabora con riviste e siti specializzati dedicati alla didattica dell'IRC, con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) di Brescia e con l'Ufficio per l'Educazione, la Scuola e l'Università della Diocesi di Brescia come membro dell'équipe per la formazione e come consulente esperto in ambito giuridico.



prof. Giovanni Ghidinelli



giovannighidinelli@gmail.com

**Corso di formazione interdiocesano
per insegnanti di religione cattolica
“L'IRC come disciplina scolastica”**

Pesaro 2-3 luglio 2018

